



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'AFRICA SUBSAHARIANA,  
L'AMERICA LATINA, L'ASIA E L'OCEANIA**

**IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13**

**DDG n. 2310/8/2026**

**LA DIRETTRICE GENERALE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli Affari Esteri”;

**VISTO** l’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive integrazioni e modifiche;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’articolo 12;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri”, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 3 settembre 2025;

**VISTO** l’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 3 settembre 2025, sopra citato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 53 del 25 novembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 29/12/2025 con n. 3386, con il quale vengono conferite le funzioni di Direttrice Generale per l’Africa subsahariana, l’America latina, l’Asia e l’Oceania, all’Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere;



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e Bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025, Supplemento Ordinario n. 42;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2026;

**VISTO** il Decreto della Direttrice Generale per l'Africa subsahariana, l'America latina, l'Asia e l'Oceania DDG n. 2310/1/2026 del 22 gennaio 2026, con il quale il Titolare del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per l'Africa subsahariana, l'America latina, l'Asia e l'Oceania per l'anno 2026;

**RAVVISATA** la necessità di individuare delle disposizioni di dettaglio che predeterminino i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad iniziative proposte da soggetti pubblici italiani, Stati esteri e Organizzazioni internazionali nonché da soggetti privati italiani e stranieri in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, articolo 23 ter, comma 1 e comma 2 e in ossequio al principio di trasparenza amministrativa;

**CONSIDERATO** che l'esercizio dell'attività amministrativa connessa all'erogazione di contributi ex decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, articoli 23 ter comma 1 e comma 2 è attribuito alla competenza di questa Direzione Generale;

## **DECRETA**

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

La Direzione Generale per l'Africa subsahariana, l'America latina, l'Asia e l'Oceania (DGAAAO) assegna ed eroga contributi per la realizzazione di iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967 n.18, introdotto dall'articolo 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché per la partecipazione a progetti e programmi internazionali nel quadro delle questioni globali.

Il presente decreto stabilisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi volontari a valere sul Capitolo 3755, Piano Gestionale 2 (“Contributi ad Organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale”) e sul Capitolo 3754, Piano Gestionale 1 (“Spese per la partecipazione italiana a progetti e



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

programmi internazionali nel quadro delle questioni globali”), nell’ambito delle rispettive dotazioni finanziarie annuali.

**Art. 2 - Requisiti soggettivi dei richiedenti**

1. Sono legittimati a presentare richiesta di contributo, secondo le modalità di cui all’articolo 4, comma 1 del presente decreto:

- a) i soggetti pubblici italiani di cui all’Elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e nell’elenco degli enti pubblici non economici come individuati ai fini della contrattazione del CCNL, appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) gli Stati esteri;
- c) Le Organizzazioni internazionali aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani.

2. Per le medesime finalità, sono altresì legittimati a presentare richiesta di contributo soggetti privati, italiani e stranieri, secondo le modalità di cui all’articolo 5 del presente decreto.

**Art. 3 - Criteri per l’assegnazione dei contributi**

La DGAAAO valuterà l’opportunità di concedere i contributi di natura volontaria di cui all’articolo 2 alla luce dei propri obiettivi strategici e strutturali approvati nel Piano della Performance, tenendo conto anche dei seguenti criteri:

*1) Finalità perseguite dal ricevente tramite l’erogazione del contributo:*

- a) contribuire alle iniziative di pace e sicurezza ed umanitarie in sede internazionale;
- b) contribuire alla partecipazione a progetti e programmi internazionali nel quadro delle questioni globali;
- c) sostenere gli organismi internazionali attivi sui temi d’interesse prioritario della DGAAAO;
- d) rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani;
- e) promuovere la diffusione ed il rispetto del diritto internazionale ed umanitario.

*2) Qualità dei soggetti beneficiari:*

- a) esperienza nel settore, affidabilità strutturale, organizzativa ed economico-finanziaria degli enti proponenti;
- b) risultati conseguiti in precedenti iniziative, eventualmente già beneficiarie di contributi del MAECI;
- c) riconosciuta competenza nel settore dell’attività proposta, valutata anche sulla base delle competenze sancite dallo Statuto e del rilievo della membership.

*3) Qualità dell’iniziativa proposta:*



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

- a) sostenibilità nel tempo dei benefici prodotti dall'iniziativa;
- b) coinvolgimento diretto di soggetti del Paese beneficiario nell'iniziativa presentata;
- c) sviluppo di tecnologie, strumenti o procedure innovative;
- d) allineamento tra riferimento temporale dell'attività e l'imputazione temporale dei fondi dal punto di vista contabile.

**Art. 4 - Procedimento per i soggetti pubblici italiani, gli Stati esteri, le Organizzazioni internazionali**

1. I proponenti di cui all'articolo 2, comma 1 presentano alla DGAAAO, direttamente o attraverso la Rappresentanza diplomatica competente, una lettera di richiesta di contributo con la sottoscrizione autografa o digitale del legale rappresentante comprendente:

- a) il progetto per il quale si richiede il sostegno finanziario con l'indicazione delle finalità che si intendono perseguire;
- b) il programma delle attività con l'indicazione dei tempi di realizzazione delle stesse;
- c) il prospetto finanziario che descriva dettagliatamente le spese da sostenere, distinte in costi a carico dell'ente proponente e/o di eventuali altri contributi e contributori e i costi a carico del MAECI, con la relativa percentuale. L'eventuale voce relativa alle spese generali non deve superare l'8% del subtotale dei costi dell'iniziativa. Si potrà procedere in deroga al limite di cui sopra, laddove i beneficiari dei suddetti contributi siano Organizzazioni internazionali, che con propri atti interni stabiliscano percentuali di spese generali, a carico dei donatori, superiori alla summenzionata percentuale dell'8%;
- d) le coordinate del conto corrente bancario, che deve essere intestato all'ente richiedente, sul quale accreditare il contributo;
- e) i dati amministrativi dell'ente (ragione sociale, indirizzo, referente, indirizzo email e, se italiano, il codice fiscale e/o partita IVA). La DGAAAO provvederà autonomamente, nei casi previsti dalla normativa vigente, alla richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) nei confronti degli enti italiani proponenti;
- f) ogni altra documentazione ritenuta utile alla valutazione dell'iniziativa.

Tutta la documentazione deve essere presentata in lingua italiana o inglese in formato PDF.

2. Gli Uffici della DGAAAO possono proporre all'ente beneficiario di attivare la procedura di cui al comma 1 per garantire la valorizzazione e la continuità di iniziative/progetti che rivestono particolare rilevanza, ovvero la partecipazione a Fondi che permettano di dare piena attuazione al ruolo che l'Italia ricopre a livello internazionale nell'ambito delle finalità di pace e sicurezza e delle questioni globali. L'esame istruttorio delle proposte presentate dai richiedenti di cui all'articolo 2, comma 1 sarà effettuato dalla DGAAAO, che potrà richiedere integrazioni o modifiche rispetto alla documentazione presentata.

4. Una volta approvato, il contributo potrà essere assegnato in misura non superiore al 90% del valore complessivo delle attività progettuali.

5. L'ammontare del contributo verrà determinato in funzione dei seguenti elementi:



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

- a) rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi richiamati all'art. 3;
  - b) opportunità di individuare un numero di progetti congruo rispetto alle diverse priorità geografiche e tematiche di cui all'art. 3;
  - c) diversificazione degli enti proponenti in relazione alle risorse disponibili e alla qualità dei progetti presentati.
6. In ogni caso, la valutazione dell'ammontare complessivo di ciascun contributo terrà conto anche della effettiva capacità del soggetto proponente di realizzare le attività anche a fronte della concessione di un contributo inferiore a quello richiesto.
7. Il contributo potrà essere concesso per progetti relativi ad attività che abbiano inizio o siano in corso nell'Esercizio Finanziario in cui viene assunto l'impegno di spesa.
- I competenti Uffici della DGAAAO si riservano il diritto di concedere proroghe non onerose e rimodulazioni di budget, le quali dovranno in ogni caso essere adeguatamente motivate.
- La richiesta di proroga non onerosa deve essere inviata prima del termine previsto per la fine del progetto.
8. Il contributo potrà essere erogato in unica soluzione anticipata.
9. Al termine delle attività, sarà cura del beneficiario comunicare all'Amministrazione l'avvenuta chiusura del progetto ed inviare, contestualmente o successivamente, un rapporto sulle attività svolte ed una relazione finanziaria finale.
10. L'eventuale quota-parte di contributo non utilizzata dal beneficiario andrà restituita all'Erario.

**Art. 5 - Procedimento per i soggetti privati italiani e stranieri**

I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, possono presentare proposte progettuali e relative richieste di contributo esclusivamente in seguito all'attivazione del relativo procedimento mediante apposito avviso pubblico, adottato nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, con successivo decreto e pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ([www.esteri.it](http://www.esteri.it)), nel quale saranno definiti modalità, termini e criteri per la presentazione e la selezione delle proposte.

**Art. 6 - Obblighi di pubblicità e trasparenza**

Gli atti relativi ai contributi volontari concessi per effetto del presente decreto saranno pubblicati a cura della DGAAAO sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ([www.esteri.it](http://www.esteri.it)), ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Roma, 28 maggio 2026

**La Direttrice Generale  
Nicoletta Bombardiere**